



I clown in corsia savonesi chiedono più chiarezza sul loro ruolo

## I “Patch Adams” di Savona criticano i corsi della Regione

«Siamo clown, non pagliacci». I «Patch Adams» del gruppo Inquadroclown di Savona chiedono chiarimenti alla Regione sulla nuova figura del «Child Play Specialist», che rischia di accavallarsi con la loro, quella di «Tecnico qualificato nelle arti di clownerie negli ospedali e nei servizi socio-sanitari», attestazione rilasciata dalla Provincia dopo un corso di 620 ore realizzato oltre una decina di anni fa.

Per ricostruire la loro storia bisogna in realtà tornare indietro al 1999, quando il pediatra Amnon Cohen approda a Savona e istituisce la clown terapia con Elio Berti, Daniela Liaci ed Enza Liaci. Spiegano gli Inquadroclown: «Nel 2008 nasce un corso professionale, promosso dalla Ue e 5 Regioni tra cui la Liguria, in partenariato con: Pegaso nel 2009 e con Elfo Liguria (Ente Ligure di Formazione) nel 2010, con la Facoltà di Scienze della Formazione di Genova sotto la guida del prof. Ricci e con il reparto di Pediatria di Savona con il primario Cohen. Un corso fu di 620 ore e, per le materie artistiche, teatrali e tecniche legate alla clownerie, tra i docenti formatori c'erano Elio Berti, Daniela Liaci e Enza Liaci. Altre materie: elemen-

ti di patologia pediatrica, psicopedagogia dell'infanzia e psicologia dell'età evolutiva, igiene, tecniche di gioco, elementi di musica e tecniche di gestione della relazione d'aiuto». Tra gli operatori diplomati, Laura Quaglia e Fabrizio Santoro. E poi anche l'operatrice Luisa Vassallo.

«Oggi siamo lieti nell'apprendere che la Regione ponga nuovamente l'attenzione sulla formazione professionale delle figure che operano a contatto con le persone fragili, ma restiamo perplessi per la comunicazione poco chiara e fuorviante rispetto alla figura del “Child Play Specialist”, che ha utilizzato anche nostre foto e immagini di nasi rossi e, contemporaneamente, ha negato, di fatto, il ruolo del clown. Noi siamo Clown, non pagliacci, siamo attori e formatori di grande esperienza e anche “Tecnici qualificati nelle arti di clownerie negli ospedali e nei servizi socio-sanitari”, come da attestazione rilasciata dalla Provincia di Savona. Quindi questa nuova figura che si sta delineando di fatto che cos'è? Avrà rispetto a noi un ruolo differente? O sarà una qualifica alla nostra equivalente?». D.G. —